

REGGIO INIZIATIVE CULTURALI S.R.L.

Via Colsanto n. 13 - 42124 Reggio Emilia - Tel. 0522 524714 / 420804 - Fax. 0522 453896
sito web: www.reggioiniziativeculturali.com / e-mail: iniziativeculturali@libero.it -
C.F. e P.IVA: 02459410359 - Codice SDI: USAL8PV

MILANO VISTA COL BINOCOLO ... Non è poi così lontana!



con

COCHI PONZONI

Recita e canta con lui **Marco Pagani**

Al contrabbasso **Luca Garlaschelli**

Alla fisarmonica **Nadio Marengo**

Alla chitarra **Paulo Zanol**

Distribuzione Reggio Iniziative Culturali S.r.l.

Cochi Ponzoni, col suo binocolo personale, ci accompagna nell'esplorazione della sua Milano "Sono nato in via Vincenzo Foppa: me la ricordo alla fine della guerra mondiale, con i campi, gli orti, d'estate c'era un venditore di angurie. Era un piccolo borgo medievale che chiamavamo Brera perché era pittoresco e alla domenica arrivavano gli allievi dell'accademia a dipingere. È la Milano della mia infanzia e quella tramandata dai ricordi di mia madre".

E procederemo con un tour negli anni dei primi cabaret, e sul palco debuttavano giovani leve, come Jannacci e Gaber, Toffolo e Andreasi, Lauzi e loro due: Cochi e Renato, amici d'infanzia.

"Eravamo amici ancora prima che nascessimo, i nostri papà erano amici, le mie due sorelle maggiori erano in compagnia con i suoi due fratelli. Siamo cresciuti insieme. Eravamo in simbiosi".

In quei primi anni ruggenti, ai tavolini di quei cabaret ci trovavi Buzzati o Bianciardi, artisti come Piero Manzoni o Lucio Fontana.

"Mi ricordo quando accompagnavo a casa Fontana, con la mia 500 rossa. "Ven sù che te doo on quader", mi diceva sempre. Non l'ho mai preso quel quadro. Quando ho visto a New York a quanto ne hanno battuto uno all'asta mi sono mangiato le mani"

A seguire: gli anni del Derby e della Tv, del cinema e del teatro.

Una conversazione in forma di spettacolo con Aurelio «Cochi» Ponzoni, brillante neo ottantenne

Una serata di chiacchiere, canzoni, brevi letture e ricordi condivisi.

Racconti straordinari, da una voce straordinaria.



COCHI PONZONI

Nel 1962 nasce il sodalizio artistico con Renato Pozzetto.

Cochi impara da Giorgio Gaber a suonare la chitarra. Il primo impiego stabile del duo è al "Cab64", che apre nel 1964. Il duo ha successo e viene notato da Enzo Jannacci. Grazie all'amicizia con Jannacci, co-autore di molte delle loro canzoni, Cochi e Renato si dedicheranno anche alla musica, producendo in sala d'incisione le loro canzoni più famose.

Nel 1965 il duo approda sul palcoscenico del celebre Derby. Negli anni seguenti diventeranno i campioni di una comicità stralunata e surreale, fatta di una poetica povertà di mezzi, gag fulminee, esasperanti monologhi nonsense, canzoncine dai contenuti grotteschi (celebri sono Canzone Intelligente, La gallina, Libe-Libe-Là, Nebbia in Val Padana e soprattutto E la vita, la vita) e scenette divertenti (come quelle del maestro e dell'alunno, che terminavano sempre con lo stesso giudizio: «Bene, bravo, 7+»).

Dopo l'esordio televisivo in Quelli della domenica nel 1968, sono in TV anche l'anno seguente con È domenica, ma senza impegno (1969). Nel 1973 conducono un programma tutto loro: Il poeta e il contadino - l'incontro che non doveva avvenire. Nel 1974 portano al successo la canzone più conosciuta del loro repertorio, E la vita, la vita (scritta, come le altre, insieme con Enzo Jannacci) e appaiono in Canzonissima. Un anno dopo il duo "Cochi e Renato" si scioglie: ognuno decide di fare la propria strada.

Cochi decide di fare teatro e si trasferisce da Milano a Roma. Proprio in uno spettacolo teatrale lo nota il regista Alberto Lattuada, che lo vuole con sé nel 1976 per il suo film Cuore di cane (protagonista Max von Sydow).

MARCO PAGANI

Marco Pagani, autore, attore e doppiatore, ha esordito negli anni 80 in Quellidigrock, a fianco di Maurizio Nichetti e Giorgio Gaber e Ombretta Colli.

In teatro ha spesso ricoperto ruoli drammatici: "Il Conte di Carmagnola", "Bartleby, lo scrivano", "Destinatario sconosciuto" con la regia di Gabriele Calindri (per numerose stagioni in cartellone a Milano), "Il contrabbasso" di P. Suskind con la regia di Luca Massiotta, "Re Lear", "Molto rumore per nulla" e "La panne" di F. Durrenmatt, con la regia di Oliviero Corbetta.

Inoltre due spettacoli comici: "Aria viziata", in coppia con Marina Massironi, e "Coniglio con le Olive", in coppia con Rossana Carretto.

Contemporaneamente al teatro, svolge una ormai trentennale attività di doppiaggio (Sentieri, Tartarughe Ninja, How I met your mother, Doraemon, God of war) e di letture interpretate di classici: "I promessi sposi" (ed. Vita e Pensiero), "Le confessioni di Sant'Agostino", "L'Odissea", "Le Metamorfosi di Ovidio", "La Divina Commedia"

Al cinema, alcune apparizione al fianco del trio AldoGiovanni&Giacomo in "Chiedimi se sono felice" e "La banda dei Babbi Natale".

REGGIO INIZIATIVE CULTURALI S.R.L.

Via Colsanto n. 13 - 42124 Reggio Emilia - Tel. 0522 524714 / 420804 - Fax. 0522 453896
sito web: www.reggioiniziativeculturali.com / e-mail: iniziativeculturali@libero.it -
C.F. e P.IVA: 02459410359 - Codice SDI: USAL8PV

Attività di formatore teatrale al Teatro Giuditta Pasta di Saronno e all'Accademia Sergio Tofano di Torino.

Da più di vent'anni collabora con la televisione svizzera, come lettore di documentari, e come autore e animatore del cane Peo, in una storica trasmissione per l'infanzia per la RSI di Lugano.